



147

Lombardi

espresso l'11 settembre 1951) così ripartite:

- Anno 1951 L. 4.475.152 (di cui L. 6.091.155 a carico dell'Amministrazione e L. 3.373.997 a carico del personale)
- Anno 1952 L. 2.455.883 (di cui L. 1.578.783 a carico dell'Amministrazione e L. 877.100 a carico del personale).
- Anno 1953 L. 4.961.950 (di cui L. 3.195.550 a carico dell'Amministrazione e L. 1.736.400 a carico del personale).

Si chiede al Consiglio di amministrazione di voler autorizzare il versamento all'Ente di Previdenza della somma di L. 11.792.955 a congruaglio dei contributi dovuti per il triennio 1951-1953.

Per quanto riguarda la quota a carico del personale la C.I.A. ha espresso ogni riserva in quanto ritiene che i contributi di malattia siano a carico dell'Amministrazione.

Per la richiesta non può essere ovviamente accolta.

Inoltre per effetto della disposizione (15 dicembre 1952) con la quale l'Amministrazione sospese ogni trattenuta sugli stipendi per conto del C.F.A.S., la Farmacia dell'Ente di Previdenza si è trovata con un credito di L. 1.845.611 da doversi esigere dagli impiegati dell'I.A. per acquisto di medicinali effettuato dagli impiegati stessi tramite il C.F.A.S. con pagamento rateale.

Dovendosi procedere anche alla sistemazione